

Tutti giù in cantina. una kermesse d'eccellenza, tra cultura del vino e innovazione scientifica

"In uno scenario in rapida trasformazione come quello che stiamo vivendo, il settore vitivinicolo italiano, pilastro del made in Italy e simbolo della nostra identità alimentare, culturale e sociale, che celebriamo oggi a Tutti giù, in cantina è chiamato a ripensarsi profondamente, investendo in ricerca, formazione e innovazione tecnologica. Non si tratta soltanto di reagire al cambiamento, ma di anticiparlo, per costruire un modello produttivo più resiliente, competitivo e sostenibile nel lungo periodo. È in quest'ottica che si inserisce il Master, organizzato da Università della Tuscia con il supporto di CREA, Regione Lazio e Arsial, dedicato all'innovazione e alla sostenibilità nella filiera agroalimentare, in particolare nel comparto enologico, vero e proprio ponte tra il mondo accademico, la ricerca e il territorio, espressione concreta del nostro impegno per il futuro dell'agricoltura e dei giovani. Un sentito ringraziamento va ai ricercatori del CREA, in particolare a Paolo Pietromarchi ideatore della manifestazione e a Riccardo Velasco, Direttore del centro, che con passione e competenza hanno reso la ricerca protagonista, avvicinando il pubblico al valore della scienza nel mondo agroalimentare». Così Andrea Rocchi, presidente del CREA, al taglio del nastro di "Tutti giù in Cantina", il Festival della Cultura del Vino di Velletri, organizzato dal CREA Viticoltura ed Enologia, insieme all'associazione Idee in Fermento, con il patrocinio del Masaf e il contributo della Regione Lazio e di Arsial, che si è svolto da venerdì 20 a domenica 22 giugno nella storica sede del centro di ricerca in via Cantina Sperimentale 1.

A cura di Micaela Conterio
- Ufficio Stampa CREA

Tutti giù in Cantina: vino, cultura e scienza in una tre giorni a Velletri
Fino al 22 giugno banchi d'assaggio di oltre 200 etichette, poi convegni, talk, teatro e musica, passeggiate scientifiche nel vigneto

21/06/2025



Ansa

Bicchieri di bollicine

Condividi

Convegni, talk show, performance teatrali e musicali, passeggiate scientifiche nel vigneto, reading enoletterari, ma soprattutto banchi d'assaggio di oltre 200 etichette, fra le migliori produzioni enologiche d'eccellenza della Regione Lazio e anche nazionali, oltre alle degustazioni guidate da esperti del settore, per un'intensa tre giorni di eventi dedicati alla cultura del vino. Torna *"Tutti giù in Cantina"*, il Festival della Cultura del Vino di Velletri, il consueto appuntamento **organizzato dal CREA Viticoltura ed Enologia e dall'associazione Idee in Fermento**, alla sua X edizione, che si svolgerà da **venerdì 20 a domenica 22 giugno** nella storica sede del centro di ricerca in **via Cantina Sperimentale, 1**. Quest'anno, dopo tanti Paesi stranieri ospiti, al centro della manifestazione l'Italia del vino.

Nei tre giorni del Festival, muniti di tracolla con bicchiere (inclusa nel ticket per le degustazioni), si potranno degustare vini di tutte le Regioni italiane, eccellenze del nostro agroalimentare: da **"I Castelli Romani: i vini del vulcano."**, la degustazione dei grandi vini del territorio raccontati dai produttori - **Colle di Maggio, Castel de Paolis, Tenimenti**

Leone, Villa Simone, Casale Cinque Scudi – a **“Il Franciacorta”**, la degustazione guidata dei grandi vini di Monzio Compagnoni, in compagnia del produttore, fino ad arrivare alle due verticali: **“Il Sagrantino”** e **“Il Cabernet franc di Ômina Romana”**.

Presente anche una area food attrezzata con proposte gastronomiche per intervallare i momenti culturali e di degustazione. Immancabili, come ogni anno, gli approfondimenti scientifici: la consueta **passeggiata in vigneto** con esperti e ricercatori del **CREA Viticoltura Enologia di Velletri** e dell'**ARSIAL** (Agenzia Regionale per lo sviluppo e innovazione dell'agricoltura del Lazio), ma anche le **“Piante raccontano”**, curiosità e aneddoti dalla cantina Sperimentale del centro CREA. Infine, il gradito ritorno del noto attore **Gianmarco Tognazzi** (sabato 21 giugno), con i vini della Tognazza. L'ingresso e la fruizione di tutta l'offerta culturale (mostre, convegni, tavole rotonde) sono gratuiti.

ANSA

Tutti giù in Cantina, 3 giorni dedicati alla cultura del vino

Evento a Velletri fino a domenica 22 giugno

ROMA

(ANSA) - ROMA, 20 GIU - Prende il via oggi "Tutti giù in Cantina", festival della Cultura del Vino di Velletri (Roma) e appuntamento organizzato dal Crea Viticoltura ed Enologia e dall'associazione Idee in Fermento, giunto alla sua X edizione.

L'evento in programma fino al 22 giugno prevede convegni, talk show, performance teatrali e musicali, passeggiate scientifiche nel vigneto, reading enoletterari, banchi d'assaggio di oltre 200 etichette regionali e nazionali. All'iniziativa è intervenuto il ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida.

L'evento speciale dell'apertura è dedicato alla presentazione del Master universitario Food, Wine & Beverage. Il master, organizzato da Università della Tuscia con il supporto di Crea, Regione Lazio e Arsial, ha lo scopo di formare professionisti altamente qualificati nel settore food, wine & beverage, sviluppando competenze tecnico-specialistiche per contribuire alla crescita del settore in un'ottica di innovazione e sostenibilità. "In uno scenario - dichiara Andrea Rocchi, presidente del Crea- in rapida trasformazione come quello che stiamo vivendo, il settore vitivinicolo italiano, pilastro del made in Italy e simbolo della nostra identità alimentare, culturale e sociale, che celebriamo oggi a Tutti giù, in cantina è chiamato a ripensarsi profondamente, investendo in ricerca, formazione e innovazione tecnologica. Non si tratta soltanto di reagire al cambiamento, ma di anticiparlo, per costruire un modello produttivo più resiliente, competitivo e sostenibile nel lungo periodo. È in quest'ottica che si inserisce il Master, organizzato da Università della Tuscia con il supporto di CREA, Regione Lazio e Arsial, dedicato all'innovazione e alla sostenibilità nella filiera agroalimentare, in particolare nel comparto enologico" (ANSA).

RASSEGNA

VINO. AL CREA DI VELLETRI DEGUSTAZIONI ED EVENTI A 'TUTTI GIÙ IN CANTINA'

FINO A DOMENICA (DIRE) Roma, 20 giu. - Al via al CREA di Velletri 'Tutti giù in Cantina', il X Festival della Cultura del vino: fino a domenica in programma degustazioni ed eventi scientifico-culturali con l'Italia del vino al centro della X edizione. L'iniziativa è stata organizzata dal CREA Viticoltura ed Enologia, insieme all'associazione Idee in Fermento, con il patrocinio del Masaf e il contributo della Regione Lazio e di Arsial, nella storica sede del centro di ricerca in via Cantina Sperimentale 1. "In uno scenario in rapida trasformazione come quello che stiamo vivendo, il settore vitivinicolo italiano, pilastro del made in Italy e simbolo della nostra identità alimentare, culturale e sociale, che celebriamo oggi a Tutti giù, in cantina è chiamato a ripensarsi profondamente, investendo in ricerca, formazione e innovazione tecnologica", ha detto Andrea Rocchi, presidente del CREA, al taglio del nastro. "Non si tratta soltanto di reagire al cambiamento, ma di anticiparlo, per costruire un modello produttivo più resiliente, competitivo e sostenibile nel lungo periodo. È in quest'ottica che si inserisce il Master, organizzato da Università della Tuscia con il supporto di CREA, Regione Lazio e Arsial, dedicato all'innovazione e alla sostenibilità nella filiera agroalimentare, in particolare nel comparto enologico, vero e proprio ponte tra il mondo accademico, la ricerca e il territorio, espressione concreta del nostro impegno per il futuro dell'agricoltura e dei giovani. Un sentito ringraziamento va ai ricercatori del CREA, in particolare a Paolo Pietromarchi ideatore della manifestazione e a Riccardo Velasco, Direttore del centro, che con passione e competenza hanno reso la ricerca protagonista, avvicinando il pubblico al valore della scienza nel mondo agroalimentare", ha aggiunto Rocchi. (SEGUE) (Com/Red/ Dire) 16:58 20-06-25 NNNN

**VINO. AL CREA DI VELLETRI DEGUSTAZIONI ED EVENTI A
'TUTTI GIÙ IN CANTINA' -2**

(DIRE) Roma, 20 giu. - Per l'assessore all'Agricoltura della Regione Lazio, Giancarlo Righini, si tratta di una kermesse che "rappresenta ormai da alcuni anni un importante appuntamento di conoscenza e valorizzazione del territorio vulcanico dell'area dei Castelli Romani. Ringrazio l'Associazione 'Idee in Fermento' e il Crea di Velletri per l'organizzazione di questo importante e prestigioso evento che vedrà anche la presentazione di un importante Master Universitario a cura dell'Università della Tuscia. Per questo ringrazio il Presidente del CREA, il professor Andrea Rocchi e il Magnifico Rettore dell'Università della Tuscia, Professor Stefano Ubertini, per la preziosa collaborazione e la grande disponibilità dimostrata all'avvio di questo importante Master Universitari". L'intensa tre giorni di Festival si presenta con un palinsesto molto fitto: tavole rotonde, performance e, soprattutto, degustazioni di altissimo livello a disposizione del pubblico. Sarà possibile, infatti, muniti di tracolla con bicchiere (incluso nel ticket), degustare nei banchi d'assaggio oltre 200 etichette, fra le migliori produzioni enologiche d'eccellenza della Regione Lazio, ma anche nazionali e internazionali, cui si aggiungono quelle guidate da esperti del settore. Da "I Castelli Romani: i vini del vulcano.", la degustazione dei grandi vini del territorio raccontati dai produttori - Colle di Maggio, Castel de Paolis, Tenimenti Leone, Villa Simone, Casale Cinque Scudi - a "Il Franciacorta", la degustazione guidata dei grandi vini di Monzio Compagnoni, in compagnia del produttore, fino ad arrivare alle due verticali: "Il Sagrantino" e "Il Cabernet franc di Ômina Romana".(SEGUE) (Com/Red/ Dire) 16:58 20-06

**VINO. AL CREA DI VELLETRI DEGUSTAZIONI ED EVENTI A
'TUTTI GIÙ IN CANTINA' -3**

(DIRE) Roma, 20 giu. - Immaneabili, come ogni anno, gli approfondimenti scientifici: la consueta passeggiata in vigneto con esperti e ricercatori del CREA Viticoltura ed Enologia di Velletri e dell'ARSIAL (Agenzia Regionale per lo sviluppo e innovazione dell'agricoltura del Lazio), ma anche le "Piante raccontano", curiosità e aneddoti dalla cantina Sperimentale del centro CREA. Per il presidente di Arisial, Massimiliano Raffa, "è un appuntamento che unisce divulgazione, cultura scientifica e promozione delle eccellenze enologiche, ospitato in una struttura all'avanguardia: l'Azienda Sperimentale di Velletri, gestita da ARSIAL e condivisa con il centro di ricerca CREA Viticoltura ed Enologia. Un contesto operativo dove ricerca, formazione e produzione convivono ogni giorno, creando valore per il territorio. Eventi come questo rappresentano al meglio il modello Lazio: una sinergia concreta tra istituzioni, sistema produttivo e mondo scientifico, orientata alla crescita sostenibile e alla competitività della filiera vitivinicola regionale. In questa stessa sede, a partire dal prossimo anno, prenderà il via anche il Master universitario di I livello in Food, Wine & Beverage promosso dall'Università della Tuscia, con il supporto di ARSIAL e CREA. Un progetto formativo che punta a costruire nuove professionalità per l'agroalimentare di domani, colmando il divario tra sapere accademico e dinamiche reali del mercato. La scelta di investire su formazione, competenze e filiera integrata è una direzione strategica per affrontare le sfide che il settore vitivinicolo ha davanti: dalla transizione ecologica all'internazionalizzazione. Ed è proprio qui, a Velletri, che si sta consolidando un laboratorio concreto di innovazione, dove il Lazio può continuare a esprimere tutto il suo potenziale produttivo, culturale e territoriale".(SEGUE) (Com/Red/ Dire) 16:58 20-06-25 NNNN

**VINO. AL CREA DI VELLETRI DEGUSTAZIONI ED EVENTI A
'TUTTI GIÙ IN CANTINA' -4**

(DIRE) Roma, 20 giu. - L'evento speciale dell'apertura quest'anno è dedicato alla presentazione del Master universitario Food, Wine & Beverage, con la partecipazione di Andrea Rocchi, Presidente CREA, Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio, Massimiliano Raffa, Presidente Arsial, Stefano Ubertini, Rettore UNITUS. Moderano Riccardo Velasco, Direttore CREA VE e Cristina Giannetti, capo Ufficio stampa CREA. Il master, organizzato da Università della Tuscia con il supporto di CREA, Regione Lazio e Arsial, ha lo scopo di formare professionisti altamente qualificati nel settore food, wine & beverage, sviluppando competenze tecnico-specialistiche per contribuire alla crescita del settore in un'ottica di innovazione e sostenibilità. Il percorso formativo vedrà non solo la partecipazione di docenti esperti e testimonianze aziendali, ma anche visite presso realtà produttive di riferimento e opportunità di stage in aziende di settore, promuovendo un confronto attivo con le dinamiche del mercato in modo diretto e operativo. Il tutto senza trascurare il forte legame con il territorio, con i produttori del Lazio e con l'intera filiera agroalimentare regionale. Conoscenze e competenze che potranno essere replicate in altri contesti nazionali, per la promozione delle eccellenze italiane a livello internazionale. Infine, il gradito ritorno del noto attore Gianmarco Tognazzi (sabato 21 giugno), con i vini della Tognazza. Porte aperte al pubblico venerdì 20 giugno alle ore 18 con l'inaugurazione della manifestazione da parte di Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio, Ascanio Cascella Sindaco di Velletri, Massimiliano Raffa, Presidente Arsial, Andrea Rocchi, Presidente CREA, Riccardo Velasco, Direttore Viticoltura ed Enologia. Intervenedo nel corso della manifestazione il ministro Francesco Lollobrigida afferma: "Eventi come questo contribuiscono a far conoscere a chi acquista l'autenticità, i valori e la storia dei nostri prodotti. Il vino fa parte della nostra cultura: parlare di elementi simbolo del made in Italy significa parlare di identità, di terra, di tradizioni e, soprattutto, di futuro. La sfida sta nel bilanciare tradizione e innovazione, puntando sempre di più sulla qualità, sulla sostenibilità e sulla redditività. Per farlo dobbiamo investire sulla formazione delle nuove generazioni, sul territorio e sulla ricerca, senza mai darla vinta a chi criminalizza un prodotto simbolo del made in Italy". L'ingresso e la fruizione di tutta l'offerta culturale (mostre, convegni, tavole rotonde) sono gratuiti. (Com/Red/ Dire) 16:58 20-06-25 NNNN

Vino, a Velletri il 20-22 giugno "Tutti giù in Cantina" del Crea



Per la decima edizione 200 etichette in degustazione

Milano, 18 giu. (askanews) - Torna da venerdì 20 a domenica 22 giugno "Tutti giù in Cantina", il Festival della Cultura del Vino organizzato da **Crea** Viticoltura ed Enologia e dall'associazione Idee in Fermento, giunto alla decima edizione. La manifestazione si terrà nella sede del centro di ricerca in via Cantina Sperimentale 1 e vedrà protagonista l'Italia del vino, dopo anni dedicati ai Paesi stranieri.

Il taglio del nastro è previsto venerdì 20 giugno alle 18 con la presenza di Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, Giancarlo Righini, assessore regionale all'Agricoltura, Ascanio Cascella, sindaco di Velletri, Massimiliano Raffa, presidente Arsial, Andrea Rocchi, presidente **Crea**, Maria Chiara Zaganelli, direttore generale **Crea**, e Riccardo Velasco, direttore Viticoltura ed Enologia.

Alle 19 l'evento speciale di apertura sarà la presentazione del master universitario Food, Wine & Beverage, organizzato da Università della Tuscia con il supporto di **Crea** e Regione Lazio, volto a formare professionisti del settore in un'ottica di innovazione e sostenibilità.

In programma degustazioni libere di oltre 200 etichette da tutte le Regioni italiane, guidate da esperti. Tra gli appuntamenti: "I Castelli Romani: i vini del vulcano", con Colle di Maggio, Castel de Paolis, Tenimenti Leone, Villa Simone e Casale Cinque Scudi; la degustazione di Franciacorta con Monzio Compagnoni; le verticali dedicate al Sagrantino e al Cabernet franc di Omina Romana. Non mancheranno talk show, reading, performance musicali e teatrali, passeggiate scientifiche nel vigneto con esperti **Crea** e Arsial, e curiosità dalle vigne raccontate ne "Le piante raccontano". Sabato 21 giugno è atteso Gianmarco Tognazzi con i vini de "La Tognazza".

Una food area offrirà proposte gastronomiche per accompagnare le degustazioni. L'ingresso e tutte le attività culturali sono a ingresso libero.

Al Crea di Velletri al via il X festival della cultura del vino



Inaugurazione con ministro Lollobrigida e assessore Righini

Roma, 20 giu. (askanews) - Taglio del nastro stamattina per "Tutti giù in Cantina", il Festival della Cultura del Vino di Velletri, organizzato dal **Crea** Viticoltura ed Enologia, insieme all'associazione Idee in Fermento, con il patrocinio del Masaf e il contributo della Regione Lazio e di Arsial, che si svolgerà da venerdì 20 a domenica 22 giugno nella storica sede del centro di ricerca in via Cantina Sperimentale 1 a Velletri.

"Eventi come questo contribuiscono a far conoscere a chi acquista l'autenticità, i valori e la storia dei nostri prodotti - ha detto il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, intervenuto all'evento - Il vino fa parte della nostra cultura: parlare di elementi simbolo del made in Italy significa parlare di identità, di terra, di tradizioni e, soprattutto, di futuro.

La sfida sta nel bilanciare tradizione e innovazione, puntando sempre di più sulla qualità, sulla sostenibilità e sulla redditività. Per farlo dobbiamo investire sulla formazione delle nuove generazioni, sul territorio e sulla ricerca, senza mai darla vinta a chi criminalizza un prodotto simbolo del made in Italy".

I giorni di Festival, giunto ormai alla X edizione, prevedono tavole rotonde, performance e degustazioni di altissimo livello a disposizione del pubblico. L'evento speciale dell'apertura quest'anno è dedicato alla presentazione del Master universitario Food, Wine & Beverage organizzato da Università della Tuscia con il supporto di **Crea**, Regione Lazio e Arsial, che ha lo scopo di formare professionisti altamente qualificati nel settore, sviluppando competenze tecnico-specialistiche per contribuire alla crescita del settore in un'ottica di innovazione e sostenibilità.

"In uno scenario in rapida trasformazione come quello che stiamo vivendo, il settore vitivinicolo italiano, pilastro del made in Italy e simbolo della nostra identità alimentare, culturale e sociale è chiamato a ripensarsi profondamente - ha spiegato Andrea Rocchi, presidente del **Crea** - investendo in ricerca, formazione e innovazione tecnologica".

"Tutti Giù in Cantina - ha aggiunto Giancarlo Righini, assessore all'Agricoltura della Regione Lazio - rappresenta ormai da alcuni anni un importante appuntamento di conoscenza e valorizzazione del territorio vulcanico dell'area dei Castelli Romani".



Torna “Tutti giù in Cantina”, X Festival Cultura del Vino, presso la sede CREA di Velletri dal 20 al 21 giugno

Convegni, talk show, performance teatrali e musicali, passeggiate scientifiche nel vigneto, reading enoletterari, ma soprattutto banchi d'assaggio di oltre 200 etichette, fra le migliori produzioni enologiche d'eccellenza della Regione Lazio e anche nazionali, oltre alle degustazioni guidate da esperti del settore, per un'intensa tre giorni di eventi dedicati alla cultura del vino. Torna “*Tutti giù in Cantina*”, il Festival della Cultura del Vino di Velletri, il consueto appuntamento organizzato dal CREA Viticoltura ed Enologia e dall'associazione Idee in Fermento, ormai alla sua X edizione, che si svolgerà da venerdì 20 a domenica 22 giugno nella storica sede del centro di ricerca in via Cantina Sperimentale, 1. Quest'anno, dopo tanti Paesi stranieri ospiti, al centro della manifestazione l'Italia del vino.

Taglio del nastro: venerdì 20 giugno alle ore 18 con il ministro Francesco Lollobrigida, Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio, Ascanio Cascella Sindaco di Velletri, Massimiliano Raffa, Presidente Arsial, Andrea Rocchi, Presidente CREA, Maria Chiara Zaganelli, Direttore Generale CREA, Riccardo Velasco, Direttore Viticoltura ed Enologia.

A seguire, alle 19:00, l'evento speciale di apertura, Food, Wine & Beverage.

Presentazione del Master universitario a Velletri, con la partecipazione di Andrea Rocchi, Presidente CREA, Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio, Massimiliano Raffa, Presidente Arsial, Stefano Ubertini, Rettore UNITUS.

Moderano Riccardo Velasco, Direttore CREA VE e Cristina Giannetti, capo Ufficio stampa CREA. Il master, organizzato da Università della Tuscia con il supporto di CREA e Regione Lazio, ha lo scopo di formare professionisti altamente qualificati nel settore food, wine & beverage, sviluppando competenze tecnico-specialistiche per contribuire alla crescita del settore in un'ottica di innovazione e sostenibilità.

Nei tre giorni del Festival, muniti di tracolla con bicchiere (inclusa nel ticket per le degustazioni), si potranno degustare vini di tutte le Regioni italiane, eccellenze del nostro agroalimentare: da “I Castelli Romani: i vini del vulcano.”, la degustazione dei grandi vini del territorio raccontati dai produttori – Colle di Maggio, Castel de Paolis, Tenimenti Leone, Villa Simone, Casale Cinque Scudi – a “Il Franciacorta”, la

degustazione guidata dei grandi vini di Monzio Compagnoni, in compagnia del produttore, fino ad arrivare alle due verticali: “Il Sagrantino” e “Il Cabernet franc di Ômina Romana”.

Presente anche una area food attrezzata con proposte gastronomiche per intervallare i momenti culturali e di degustazione.

Immaneabili, come ogni anno, gli approfondimenti scientifici: la consueta passeggiata in vigneto con esperti e ricercatori del CREA Viticoltura Enologia di Velletri e dell'ARSIAL (Agenzia Regionale per lo sviluppo e innovazione dell'agricoltura del Lazio), ma anche le “Pianta raccontano”, curiosità e aneddoti dalla cantina Sperimentale del centro CREA.

Infine, il gradito ritorno del noto attore Gianmarco Tognazzi (sabato 21 giugno), con i vini della Tognazza

L'ingresso e la fruizione di tutta l'offerta culturale (mostre, convegni, tavole rotonde) sono gratuiti.

Vino: al via al CREA di Velletri “Tutti giù in Cantina”, X Festival della Cultura del vino

“In uno scenario in rapida trasformazione come quello che stiamo vivendo, il settore vitivinicolo italiano, pilastro del made in Italy e simbolo della nostra identità alimentare, culturale e sociale, che celebriamo oggi a Tutti giù, in cantina è chiamato a ripensarsi profondamente, investendo in ricerca, formazione e innovazione tecnologica. Non si tratta soltanto di reagire al cambiamento, ma di anticiparlo, per costruire un modello produttivo più resiliente, competitivo e sostenibile nel lungo periodo. È in quest’ottica che si inserisce il Master, organizzato da Università della Tuscia con il supporto di CREA, Regione Lazio e Arsial, dedicato all’innovazione e alla sostenibilità nella filiera agroalimentare, in particolare nel comparto enologico, vero e proprio ponte tra il mondo accademico, la ricerca e il territorio, espressione concreta del nostro impegno per il futuro dell’agricoltura e dei giovani. Un sentito ringraziamento va ai ricercatori del CREA, in particolare a Paolo Pietromarchi ideatore della manifestazione e a Riccardo Velasco, Direttore del centro, che con passione e competenza hanno reso la ricerca protagonista, avvicinando il pubblico al valore della scienza nel mondo agroalimentare». Così Andrea Rocchi, presidente del CREA, al taglio del nastro di “Tutti giù in Cantina”, il Festival della Cultura del Vino di Velletri, organizzato dal CREA Viticoltura ed Enologia, insieme all’associazione Idee in Fermento, con il patrocinio del Masaf e il contributo della Regione Lazio e di Arsial, che si svolgerà da venerdì 20 a domenica 22 giugno nella storica sede del centro di ricerca in via Cantina Sperimentale 1.

Una kermesse d’eccellenza, tra cultura del vino e innovazione scientifica: un evento unico nel suo genere, pensato non solo per far conoscere e valorizzare le eccellenze delle produzioni vitivinicole italiane, ma anche per avvicinare il grande pubblico al mondo della ricerca, dell’innovazione e della tecnologia applicate alla viticoltura e all’enologia. Un’occasione per raccontare l’Italia del vino, al centro della manifestazione, dopo le tante Nazioni che si sono avvicendate in questo decennio. Sempre, però, con uno sguardo particolare al territorio laziale e, in special modo, alla zona di Velletri, realtà da sempre vocata alla produzione e oggi al centro di importanti progetti di sviluppo sostenibile e tecnologico. “Tutti Giù in Cantina– dichiara Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura Regione Lazio – rappresenta ormai da alcuni anni un importante appuntamento di conoscenza e valorizzazione del territorio vulcanico

dell'area dei Castelli Romani. Ringrazio l'Associazione "Idee in Fermento" e il Crea di Velletri per l'organizzazione di questo importante e prestigioso evento che vedrà anche la presentazione di un importante Master Universitario a cura dell'Università della Tuscia. Per questo ringrazio il Presidente del CREA, il professor Andrea Rocchi e il Magnifico Rettore dell'Università della Tuscia, Professor Stefano Ubertini, per la preziosa collaborazione e la grande disponibilità dimostrata all'avvio di questo importante Master Universitario".

L'intensa tre giorni di Festival, giunto ormai alla X edizione, si presenta con un palinsesto molto fitto: tavole rotonde, performance e, soprattutto, degustazioni di altissimo livello a disposizione del pubblico. Sarà possibile, infatti, muniti di tracolla con bicchiere (incluso nel ticket), degustare nei banchi d'assaggio oltre 200 etichette, fra le migliori produzioni enologiche d'eccellenza della Regione Lazio, ma anche nazionali e internazionali, cui si aggiungono quelle guidate da esperti del settore. Da "I Castelli Romani: i vini del vulcano.", l'adegustazione dei grandi vini del territorio raccontati dai produttori – Colle di Maggio, Castel de Paolis, Tenimenti Leone, Villa Simone, Casale Cinque Scudi – a "Il Franciacorta", la degustazione guidata dei grandi vini di Monzio Compagnoni, in compagnia del produttore, fino ad arrivare alle due verticali: "Il Sagrantino" e "Il Cabernet franc di Ômina Romana".

Immane, come ogni anno, gli approfondimenti scientifici: la consueta passeggiata in vigneto con esperti e ricercatori del CREA Viticoltura ed Enologia di Velletri e dell'ARSIAL (Agenzia Regionale per lo sviluppo e innovazione dell'agricoltura del Lazio), ma anche le "Piante raccontano", curiosità e aneddoti dalla cantina Sperimentale del centro CREA.

"Tutti giù in Cantina – è il commento del Presidente di ArsiAl Massimiliano Raffa – è un appuntamento che unisce divulgazione, cultura scientifica e promozione delle eccellenze enologiche, ospitato in una struttura all'avanguardia: l'Azienda Sperimentale di Velletri, gestita da ARSIAL e condivisa con il centro di ricerca CREA Viticoltura ed Enologia. Un contesto operativo dove ricerca, formazione e produzione convivono ogni giorno, creando valore per il territorio. Eventi come questo rappresentano al meglio il modello Lazio: una sinergia concreta tra istituzioni, sistema produttivo e mondo scientifico, orientata alla crescita sostenibile e alla competitività della filiera vitivinicola regionale. In questa stessa sede, a partire dal prossimo anno, prenderà il via anche il Master universitario di I livello in Food, Wine & Beverage promosso dall'Università della Tuscia, con il supporto di ARSIAL e CREA. Un progetto formativo che punta a costruire nuove professionalità per l'agroalimentare di domani, colmando il divario tra sapere accademico e dinamiche reali del mercato. La scelta di investire su formazione, competenze e filiera integrata è una direzione strategica per affrontare le sfide che il settore vitivinicolo ha davanti: dalla transizione ecologica all'internazionalizzazione. Ed è proprio qui, a Velletri, che si sta consolidando un laboratorio concreto di innovazione, dove il Lazio può continuare a esprimere tutto il suo potenziale produttivo, culturale e territoriale".

L'evento speciale dell'apertura quest'anno è dedicato alla presentazione del Master universitario Food, Wine & Beverage, con la partecipazione di Andrea Rocchi, Presidente CREA, Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio, Massimiliano Raffa, Presidente Arsial, Stefano Ubertini, Rettore UNITUS. Moderano Riccardo Velasco, Direttore CREA VE e Cristina Giannetti, capo Ufficio stampa CREA. Il master, organizzato da Università della Tuscia con il supporto di CREA, Regione Lazio e Arsial, ha lo scopo di formare professionisti altamente qualificati nel settore food, wine & beverage, sviluppando competenze tecnico-specialistiche per contribuire alla crescita del settore in un'ottica di innovazione e sostenibilità. Il percorso formativo vedrà non solo la partecipazione di docenti esperti e testimonianze aziendali, ma anche visite presso realtà produttive di riferimento e opportunità di stage in aziende di settore, promuovendo un confronto attivo con le dinamiche del mercato in modo diretto e operativo. Il tutto senza trascurare il forte legame con il territorio, con i produttori del Lazio e con l'intera filiera agroalimentare regionale. Conoscenze e competenze che potranno essere replicate in altri contesti nazionali, per la promozione delle eccellenze italiane a livello internazionale. Infine, il gradito ritorno del noto attore Gianmarco Tognazzi (sabato 21 giugno), con i vini della Tognazza.

Porte aperte al pubblico venerdì 20 giugno alle ore 18:00 con l'inaugurazione della manifestazione da parte di Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio, Ascanio Cascella Sindaco di Velletri, Massimiliano Raffa, Presidente Arsial, Andrea Rocchi, Presidente CREA, Riccardo Velasco, Direttore Viticoltura ed Enologia.

Intervenendo nel corso della manifestazione il ministro Francesco Lollobrigida afferma: *“Eventi come questo contribuiscono a far conoscere a chi acquista l'autenticità, i valori e la storia dei nostri prodotti. Il vino fa parte della nostra cultura: parlare di elementi simbolo del made in Italy significa parlare di identità, di terra, di tradizioni e, soprattutto, di futuro. La sfida sta nel bilanciare tradizione e innovazione, puntando sempre di più sulla qualità, sulla sostenibilità e sulla redditività. Per farlo dobbiamo investire sulla formazione delle nuove generazioni, sul territorio e sulla ricerca, senza mai darla vinta a chi criminalizza un prodotto simbolo del made in Italy”.*



Vino, Rocchi: accordo formazione post lauream con Università Tuscia rilancia sede Crea Velletri. VIDEOINTERVISTA

Velletri – “Quella di oggi è una giornata evocativa perché un anno fa avevamo preso un impegno, di rilanciare una delle nostre sedi importanti, questa di Velletri e fare in modo di riportare l’Università, quella della Tuscia, a collaborare con noi in maniera attiva. Questa è una dimostrazione concreta di come la ricerca, la formazione e lo sviluppo del territorio possono lavorare insieme”.

Così ad AgricolaE Andrea Rocchi, presidente del Crea, a margine dell’inaugurazione della decima edizione di “Tutti giù in cantina” a Velletri, presso la Cantina sperimentale del Crea.

“10 anni di un progetto così bello, Tutti giù in cantina, ci permette di concretizzare questa attività che per noi ormai è diventata fondamentale, dimostrare che la sostenibilità delle filiere soprattutto economiche parte e ha bisogno del supporto della ricerca e dello sviluppo. Questa sede ha una particolarità, viene dalla storia delle cantine sperimentali e proprio qui a Velletri si è iniziata la sperimentazione in questo settore specifico.

Oggi dimostriamo in maniera concreta che non solo ci sono tanti partner che partecipano a questo evento, ma c’è la possibilità di riportare l’università a parlare di formazione, nel caso specifico di formazione post laurea, che trasmette i valori e le competenze e le conoscenze legate al vino ma non solo, anche del cibo per valorizzare il made in Italy. Quindi concretamente potremmo dire che la ricerca crea valore e soprattutto valore economico”.

[Andrea Rocchi, Crea | Tutti giù in cantina](#)



Vino, Velasco (Crea): Master in collaborazione con Università Tuscia è sogno che diventa realtà. VIDEOINTERVISTA

Velletri – “È un sogno che si realizza. 8 anni fa quando arrivai come direttore a Velletri mi parlarono del corso di laurea con la Tuscia che era terminato 3 anni prima per fine fondi e quindi era un dispiacere: abbiamo le aule, abbiamo i proiettori, abbiamo le cattedre ma non abbiamo gli studenti. Così è maturata l’idea di un master, circa 7 anni fa fino ad avere concretezza. Ho parlato con l’assessore della Regione Lazio Giancarlo Righini e poi con il neopresidente del Crea Andrea Rocchi. L’entusiasmo ha colto entrambi e da un sogno che erano poche parole con i professori di Velletri, colleghi con cui avevamo fatto tante altre cose insieme, è diventato una realtà. Di fatto abbiamo adesso lo sponsor della Regione, abbiamo aziende che pagheranno le borse di studio, abbiamo un minimo di posti, una quindicina, che sono l’essenziale per poter partire con un master di primo livello e l’università della Tuscia che aderito in pieno. Speriamo che si riprendano presto dalla sciagura che è capitata ma noi siamo disponibili anche a ospitare una parte dei corsi qui”.

Così ad AGRICOLAE Riccardo Velasco, direttore del Crea Viticoltura e enologia, a margine dell’inaugurazione della decima edizione di “Tutti giù in cantina” a Velletri.

[Riccardo Velasco, Crea | Tutti giù in cantina](#)



Vino, Righini: Regione Lazio punta alla promozione alla formazione di comparto agricolo chiave. VIDEOINTERVISTA

Velletri – “Siamo qui nel centro sperimentale di enologia del CREA a Velletri, in un luogo straordinario dove da decenni e decenni si effettua ricerca e innovazione in enologia. Siamo qui grazie all’istituzione di questo nuovo master universitario in collaborazione con l’Università della Tuscia, che torna a Velletri un momento importante. Un master universitario in food, wine and beverage, per raccontare le eccellenze agroalimentari della nostra regione, del Lazio, e formare le nuove generazioni a questa materia importante, che offre un valore aggiunto straordinario per i nostri territori e per la valorizzazione di questi luoghi meravigliosi”. Così Giancarlo Righini, assessore all’agricoltura della Regione Lazio, a margine dell’inaugurazione della decima edizione di “Tutti giù in cantina” a Velletri.

“Regione Lazio sostiene convintamente tutte queste realtà. Abbiamo rinnovato totalmente la promozione e l’immagine della nostra regione partendo da Vinitaly, che è il luogo più adatto a raccontare una nuova storia, accompagnati da tante cantine vinicole del Lazio che producono autentiche eccellenze.

Premi riconoscimenti internazionali e nazionali, dimostrano che, c’era bisogno di una nuova narrazione del Lazio e li accompagniamo in questo percorso, non dimenticando il tema importante e straordinario della ricerca dell’innovazione tecnologica che in agricoltura offre una varietà straordinaria di opportunità: Agricoltura 4.0, innovazioni tecnologiche e agricoltura di precisione sono tutti temi che stiamo affrontando, la misura investimenti del complemento di sviluppo rurale che raggiunto la cifra record di 600 milioni di euro di richieste e la formazione universitaria e post universitaria. Mettere insieme tutto questo è stato faticoso ma credo che ci siamo giunti ad un punto importante che offre grandissime opportunità e grandi potenzialità all’agroalimentare del Lazio”.

[Giancarlo Righini, Regione Lazio | Tutti giù in cantina - YouTube](#)



Vino, Raffa (Arsial): a breve a Velletri un master sul vino, formazione è fondamentale per noi. VIDEOINTERVISTA

Velletri – “Arsial ha dato dimostrazioni delle sue capacità con i suoi tecnici e le sue risorse, di realizzare almeno nel verticale del vino un Vinitaly straordinario. Abbiamo raggiunto numeri record, i nostri produttori e il nostro tessuto produttivo è estremamente soddisfatto del lavoro che stiamo facendo, quindi almeno dal punto di vista del vino non abbiamo molto da dimostrare. L’Arsial sta lavorando veramente a 360 gradi su tutte le materie in tutti quanti i settori. Qui festeggiamo il vino, festeggiamo le nostre cantine, i nostri produttori ma in realtà stiamo mettendo in essere in questo luogo anche un percorso attraverso le cantine sperimentali, con questo lavoro che facciamo insieme al CREA, di innovazione, di ricerca. Partirà a breve, qui a Velletri, anche un master, perché riteniamo che l’Arsial sia veicolo di know-how, il verticale della formazione per noi è estremamente importante, non di meno infatti siamo diventati ente di formazione recentemente, non lasciamo veramente nulla al caso e non c’è attività che sia afferente all’agricoltura che non vogliamo fare e farla bene”.

Così ad AGRICOLAE Massimiliano Raffa, presidente di Arsial Lazio, a margine dell’inaugurazione della decima edizione di “Tutti giù in cantina” a Velletri.

[Massimiliano Raffa, Arsial | Tutti giù in cantina](#)



Vino, Ubertini (Univ. Tuscia): per l'agricoltura c'è bisogno di innovazione e formazione. VIDEOINTERVISTA

Velletri – “Siamo particolarmente felici che parta questo master che lega cibo, vino e bevande, soprattutto perché lo portiamo a Velletri, un territorio dove una volta avevamo una sede universitaria. Questo è quindi il primo passo per riportare l'università qua. Siamo particolarmente contenti della collaborazione con il CREA, perché renderà questo corso particolarmente focalizzato sia sul tema della formazione, che sul tema dell'innovazione, perché sull'agricoltura noi abbiamo bisogno di innovazioni e di formazione e devo dire c'è il grande interesse delle aziende e del territorio che ci gratifica e siamo fiduciosi che il Master andrà particolarmente bene”.

Così ad AGRICOLAE Stefano Ubertini, rettore dell'Università della Tuscia, a margine dell'inaugurazione della decima edizione di “Tutti giù in cantina” a Velletri.

“Sicuramente questo incendio è stato doloroso e portato via tecnologie e ricerche però questo non significa che l'Agraria si sia fermata, anzi i nostri corsi di Agraria si svolgono regolarmente, anche gli esami, l'anno accademico partirà regolarmente e stiamo lavorando moltissimo con le istituzioni per ricostruire quei laboratori che sono andati persi, ha spiegato il rettore, aggiornando la situazione a seguito dell'incendio che ha colpito la sede della facoltà di agraria a Viterbo.

[Stefano Ubertini \(Università della Tuscia | Tutti giù in cantina](#)

Torna “Tutti giù in Cantina”, X Festival Cultura del Vino, presso la sede CREA di Velletri dal 20 al 21 giugno

Convegni, talk show, performance teatrali e musicali, passeggiate scientifiche nel vigneto, reading enoletterari, ma soprattutto banchi d’assaggio di oltre 200 etichette, fra le migliori produzioni enologiche d’eccellenza della Regione Lazio e anche nazionali, oltre alle degustazioni guidate da esperti del settore, per un’intensa tre giorni di eventi dedicati alla cultura del vino. Torna “*Tutti giù in Cantina*”, il Festival della Cultura del Vino di Velletri, il consueto appuntamento organizzato dal CREA Viticoltura ed Enologia e dall’associazione Idee in Fermento, ormai alla sua X edizione, che si svolgerà da venerdì 20 a domenica 22 giugno nella storica sede del centro di ricerca in via Cantina Sperimentale, 1. Quest’anno, dopo tanti Paesi stranieri ospiti, al centro della manifestazione l’Italia del vino.

Taglio del nastro: venerdì 20 giugno alle ore 18 con il ministro Francesco Lollobrigida, Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio, Ascanio Cascella Sindaco di Velletri, Massimiliano Raffa, Presidente Arsial, Andrea Rocchi, Presidente CREA, Maria Chiara Zaganelli, Direttore Generale CREA, Riccardo Velasco, Direttore Viticoltura ed Enologia.

A seguire, alle 19:00, l’evento speciale di apertura, Food, Wine & Beverage.

Presentazione del Master universitario a Velletri, con la partecipazione di Andrea Rocchi, Presidente CREA, Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio, Massimiliano Raffa, Presidente Arsial, Stefano Ubertini, Rettore UNITUS.

Moderano Riccardo Velasco, Direttore CREA VE e Cristina Giannetti, capo Ufficio stampa CREA. Il master, organizzato da Università della Tuscia con il supporto di CREA e Regione Lazio, ha lo scopo di formare professionisti altamente qualificati nel settore food, wine & beverage, sviluppando competenze tecnico-specialistiche per contribuire alla crescita del settore in un’ottica di innovazione e sostenibilità.

Nei tre giorni del Festival, muniti di tracolla con bicchiere (inclusa nel ticket per le degustazioni), si potranno degustare vini di tutte le Regioni italiane, eccellenze del nostro agroalimentare: da “I Castelli Romani: i vini del vulcano.”, la degustazione dei grandi vini del territorio raccontati dai produttori – Colle di Maggio, Castel de Paolis, Tenimenti Leone, Villa Simone, Casale Cinque Scudi – a “Il Franciacorta”, la degustazione guidata dei grandi vini di Monzio Compagnoni, in compagnia del

produttore, fino ad arrivare alle due verticali: “Il Sagrantino” e “Il Cabernet franc di Ômina Romana”.

Presente anche una area food attrezzata con proposte gastronomiche per intervallare i momenti culturali e di degustazione.

Immaneabili, come ogni anno, gli approfondimenti scientifici: la consueta passeggiata in vigneto con esperti e ricercatori del CREA Viticoltura Enologia di Velletri e dell'ARSIAL (Agenzia Regionale per lo sviluppo e innovazione dell'agricoltura del Lazio), ma anche le “Piante raccontano”, curiosità e aneddoti dalla cantina Sperimentale del centro CREA.

Infine, il gradito ritorno del noto attore Gianmarco Tognazzi (sabato 21 giugno), con i vini della Tognazza

L'ingresso e la fruizione di tutta l'offerta culturale (mostre, convegni, tavole rotonde) sono gratuiti.

Vino: al via al CREA di Velletri “Tutti giù in Cantina”, X Festival della Cultura del vino

“In uno scenario in rapida trasformazione come quello che stiamo vivendo, il settore vitivinicolo italiano, pilastro del made in Italy e simbolo della nostra identità alimentare, culturale e sociale, che celebriamo oggi a Tutti giù, in cantina è chiamato a ripensarsi profondamente, investendo in ricerca, formazione e innovazione tecnologica. Non si tratta soltanto di reagire al cambiamento, ma di anticiparlo, per costruire un modello produttivo più resiliente, competitivo e sostenibile nel lungo periodo. È in quest’ottica che si inserisce il Master, organizzato da Università della Tuscia con il supporto di CREA, Regione Lazio e Arsial, dedicato all’innovazione e alla sostenibilità nella filiera agroalimentare, in particolare nel comparto enologico, vero e proprio ponte tra il mondo accademico, la ricerca e il territorio, espressione concreta del nostro impegno per il futuro dell’agricoltura e dei giovani. Un sentito ringraziamento va ai ricercatori del CREA, in particolare a Paolo Pietromarchi ideatore della manifestazione e a Riccardo Velasco, Direttore del centro, che con passione e competenza hanno reso la ricerca protagonista, avvicinando il pubblico al valore della scienza nel mondo agroalimentare». Così Andrea Rocchi, presidente del CREA, al taglio del nastro di “Tutti giù in Cantina”, il Festival della Cultura del Vino di Velletri, organizzato dal CREA Viticoltura ed Enologia, insieme all’associazione Idee in Fermento, con il patrocinio del Masaf e il contributo della Regione Lazio e di Arsial, che si svolgerà da venerdì 20 a domenica 22 giugno nella storica sede del centro di ricerca in via Cantina Sperimentale 1.

Una kermesse d’eccellenza, tra cultura del vino e innovazione scientifica: un evento unico nel suo genere, pensato non solo per far conoscere e valorizzare le eccellenze delle produzioni vitivinicole italiane, ma anche per avvicinare il grande pubblico al mondo della ricerca, dell’innovazione e della tecnologia applicate alla viticoltura e all’enologia. Un’occasione per raccontare l’Italia del vino, al centro della manifestazione, dopo le tante Nazioni che si sono avvicendate in questo decennio. Sempre, però, con uno sguardo particolare al territorio laziale e, in special modo, alla zona di Velletri, realtà da sempre vocata alla produzione e oggi al centro di importanti progetti di sviluppo sostenibile e tecnologico. “Tutti Giù in Cantina– dichiara Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura Regione Lazio – rappresenta ormai da alcuni anni un

importante appuntamento di conoscenza e valorizzazione del territorio vulcanico dell'area dei Castelli Romani. Ringrazio l'Associazione "Idee in Fermento" e il Crea di Velletri per l'organizzazione di questo importante e prestigioso evento che vedrà anche la presentazione di un importante Master Universitario a cura dell'Università della Tuscia. Per questo ringrazio il Presidente del CREA, il professor Andrea Rocchi e il Magnifico Rettore dell'Università della Tuscia, Professor Stefano Ubertini, per la preziosa collaborazione e la grande disponibilità dimostrata all'avvio di questo importante Master Universitario".

L'intensa tre giorni di Festival, giunto ormai alla X edizione, si presenta con un palinsesto molto fitto: tavole rotonde, performance e, soprattutto, degustazioni di altissimo livello a disposizione del pubblico. Sarà possibile, infatti, muniti di tracolla con bicchiere (incluso nel ticket), degustare nei banchi d'assaggio oltre 200 etichette, fra le migliori produzioni enologiche d'eccellenza della Regione Lazio, ma anche nazionali e internazionali, cui si aggiungono quelle guidate da esperti del settore. Da "I Castelli Romani: i vini del vulcano.", la degustazione dei grandi vini del territorio raccontati dai produttori – Colle di Maggio, Castel de Paolis, Tenimenti Leone, Villa Simone, Casale Cinque Scudi – a "Il Franciacorta", la degustazione guidata dei grandi vini di Monzio Compagnoni, in compagnia del produttore, fino ad arrivare alle due verticali: "Il Sagrantino" e "Il Cabernet franc di Omina Romana".

Immane, come ogni anno, gli approfondimenti scientifici: la consueta passeggiata in vigneto con esperti e ricercatori del CREA Viticoltura ed Enologia di Velletri e dell'ARSIAL (Agenzia Regionale per lo sviluppo e innovazione dell'agricoltura del Lazio), ma anche le "Piante raccontano", curiosità e aneddoti dalla cantina Sperimentale del centro CREA.

"Tutti giù in Cantina – è il commento del Presidente di Arsi al Massimiliano Raffa – è un appuntamento che unisce divulgazione, cultura scientifica e promozione delle eccellenze enologiche, ospitato in una struttura all'avanguardia: l'Azienda Sperimentale di Velletri, gestita da ARSIAL e condivisa con il centro di ricerca CREA Viticoltura ed Enologia. Un contesto operativo dove ricerca, formazione e produzione convivono ogni giorno, creando valore per il territorio. Eventi come questo rappresentano al meglio il modello Lazio: una sinergia concreta tra istituzioni, sistema produttivo e mondo scientifico, orientata alla crescita sostenibile e alla competitività della filiera vitivinicola regionale. In questa stessa sede, a partire dal prossimo anno, prenderà il via anche il Master universitario di I livello in Food, Wine & Beverage promosso dall'Università della Tuscia, con il supporto di ARSIAL e CREA. Un progetto formativo che punta a costruire nuove professionalità per l'agroalimentare di domani, colmando il divario tra sapere accademico e dinamiche reali del mercato. La scelta di investire su formazione, competenze e filiera integrata è una direzione strategica per affrontare le sfide che il settore vitivinicolo ha davanti: dalla transizione ecologica all'internazionalizzazione. Ed è proprio qui, a Velletri, che si sta consolidando un laboratorio concreto di innovazione, dove il Lazio può continuare a esprimere tutto il suo potenziale produttivo, culturale e territoriale".

L'evento speciale dell'apertura quest'anno è dedicato alla presentazione del Master universitario Food, Wine & Beverage, con la partecipazione di Andrea Rocchi, Presidente CREA, Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio, Massimiliano Raffa, Presidente Arsial, Stefano Ubertini, Rettore UNITUS. Moderano Riccardo Velasco, Direttore CREA VE e Cristina Giannetti, capo Ufficio stampa CREA. Il master, organizzato da Università della Tuscia con il supporto di CREA, Regione Lazio e Arsial, ha lo scopo di formare professionisti altamente qualificati nel settore food, wine & beverage, sviluppando competenze tecnico-specialistiche per contribuire alla crescita del settore in un'ottica di innovazione e sostenibilità. Il percorso formativo vedrà non solo la partecipazione di docenti esperti e testimonianze aziendali, ma anche visite presso realtà produttive di riferimento e opportunità di stage in aziende di settore, promuovendo un confronto attivo con le dinamiche del mercato in modo diretto e operativo. Il tutto senza trascurare il forte legame con il territorio, con i produttori del Lazio e con l'intera filiera agroalimentare regionale. Conoscenze e competenze che potranno essere replicate in altri contesti nazionali, per la promozione delle eccellenze italiane a livello internazionale. Infine, il gradito ritorno del noto attore Gianmarco Tognazzi (sabato 21 giugno), con i vini della Tognazza.

Porte aperte al pubblico venerdì 20 giugno alle ore 18:00 con l'inaugurazione della manifestazione da parte di Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio, Ascanio Cascella Sindaco di Velletri, Massimiliano Raffa, Presidente Arsial, Andrea Rocchi, Presidente CREA, Riccardo Velasco, Direttore Viticoltura ed Enologia.

Intervenendo nel corso della manifestazione il ministro Francesco Lollobrigida afferma:

“Eventi come questo contribuiscono a far conoscere a chi acquista l'autenticità, i valori e la storia dei nostri prodotti. Il vino fa parte della nostra cultura: parlare di elementi simbolo del made in Italy significa parlare di identità, di terra, di tradizioni e, soprattutto, di futuro. La sfida sta nel bilanciare tradizione e innovazione, puntando sempre di più sulla qualità, sulla sostenibilità e sulla redditività. Per farlo dobbiamo investire sulla formazione delle nuove generazioni, sul territorio e sulla ricerca, senza mai darla vinta a chi criminalizza un prodotto simbolo del made in Italy”.

Torna “Tutti giù in Cantina”, il Festival della Cultura del Vino, presso la sede CREA di Velletri (via Cantina Sperimentale 1)

Save the date –

**Torna “Tutti giù in Cantina”, X Festival della Cultura del Vino, presso la sede CREA di Velletri (via Cantina Sperimentale 1),
venerdì 20 – domenica 22 giugno**

Per il decennale: Italia del vino al centro

***Inaugurazione alla presenza di Francesco Lollobrigida ministro Masaf;
Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio; Ascanio
Cascella Sindaco di Velletri; Massimiliano Raffa, Presidente Arsial; Andrea
Rocchi, Presidente CREA; Maria Chiara Zaganelli, Direttore Generale
CREA; Riccardo Velasco, Direttore Viticoltura ed Enologia.***

Evento speciale: presentazione del master con Unitus.

***Il consueto ricco calendario di appuntamenti, con uno sguardo particolare
alle eccellenze del Lazio.***

Convegni, talk show, performance teatrali e musicali, passeggiate scientifiche nel vigneto, reading enoletterari, ma soprattutto banchi d'assaggio di oltre 200 etichette, fra le migliori produzioni enologiche d'eccellenza della Regione Lazio e anche nazionali, oltre alle degustazioni guidate da esperti del settore, per un'intensa tre giorni di eventi dedicati alla cultura del vino. Torna “Tutti giù in Cantina”, il Festival della Cultura del Vino di Velletri, il consueto appuntamento organizzato dal CREA Viticoltura ed Enologia e dall'associazione Idee in Fermento, ormai alla sua X edizione, che si svolgerà da venerdì 20 a domenica 22 giugno nella storica sede del centro di ricerca in via Cantina Sperimentale, 1. Quest'anno, dopo tanti Paesi stranieri ospiti, al centro della manifestazione l'Italia del vino.

Taglio del nastro: venerdì 20 giugno alle ore 18 con il ministro Francesco Lollobrigida, Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio, Ascanio Cascella Sindaco di Velletri, Massimiliano Raffa, Presidente Arsial, Andrea Rocchi, Presidente CREA, Maria Chiara Zaganelli, Direttore Generale CREA, Riccardo Velasco, Direttore Viticoltura ed Enologia.

A seguire, alle 19:00, l'evento speciale di apertura, Food, Wine & Beverage. Presentazione del Master universitario a Velletri, con la partecipazione di Andrea Rocchi, Presidente CREA, Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio, Massimiliano Raffa, Presidente Arsiat, Stefano Ubertini, Rettore UNITUS. Moderano Riccardo Velasco, Direttore CREA VE e Cristina Giannetti, capo Ufficio stampa CREA. Il master, organizzato da Università della Tuscia con il supporto di CREA e Regione Lazio, ha lo scopo di formare professionisti altamente qualificati nel settore food, wine & beverage, sviluppando competenze tecnico-specialistiche per contribuire alla crescita del settore in un'ottica di innovazione e sostenibilità.

Nei tre giorni del Festival, muniti di tracolla con bicchiere (inclusa nel ticket per le degustazioni), si potranno degustare vini di tutte le Regioni italiane, eccellenze del nostro agroalimentare: da "I Castelli Romani: i vini del vulcano.", la degustazione dei grandi vini del territorio raccontati dai produttori – Colle di Maggio, Castel de Paolis, Tenimenti Leone, Villa Simone, Casale Cinque Scudi – a "Il Franciacorta", la degustazione guidata dei grandi vini di Monzio Compagnoni, in compagnia del produttore, fino ad arrivare alle due verticali: "Il Sagrantino" e "Il Cabernet franc di Ômina Romana".

Presente anche una area food attrezzata con proposte gastronomiche per intervallare i momenti culturali e di degustazione.

Immane, come ogni anno, gli approfondimenti scientifici: la consueta passeggiata in vigneto con esperti e ricercatori del CREA Viticoltura Enologia di Velletri e dell'ARSIAL (Agenzia Regionale per lo sviluppo e innovazione dell'agricoltura del Lazio), ma anche le "Piantine raccontano", curiosità e aneddoti dalla cantina Sperimentale del centro CREA.

Infine, il gradito ritorno del noto attore Gianmarco Tognazzi (sabato 21 giugno), con i vini della Tognazza

L'ingresso e la fruizione di tutta l'offerta culturale (mostre, convegni, tavole rotonde) sono gratuiti.

Si allega il programma completo e la locandina di presentazione del master universitario

Vino: al via al CREA di Velletri "Tutti giù in Cantina", X Festival della Cultura del vino

Fino al 22 giugno, degustazioni ed eventi scientifico-culturali con l'Italia del vino al centro della X edizione

Inaugurazione alla presenza di Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio; Ascanio Cascella Sindaco di Velletri; Massimiliano Raffa, Presidente Arsial; Andrea Rocchi, Presidente CREA; Riccardo Velasco, Direttore Viticoltura ed Enologia.

Interviene il ministro Francesco Lollobrigida

Evento speciale: presentazione del master con Unitus.

"In uno scenario in rapida trasformazione come quello che stiamo vivendo, il settore vitivinicolo italiano, pilastro del made in Italy e simbolo della nostra identità alimentare, culturale e sociale, che celebriamo oggi a Tutti giù, in cantina è chiamato a ripensarsi profondamente, investendo in ricerca, formazione e innovazione tecnologica. Non si tratta soltanto di reagire al cambiamento, ma di anticiparlo, per costruire un modello produttivo più resiliente, competitivo e sostenibile nel lungo periodo. È in quest'ottica che si inserisce il Master, organizzato da Università della Tuscia con il supporto di CREA, Regione Lazio e Arsial, dedicato all'innovazione e alla sostenibilità nella filiera agroalimentare, in particolare nel comparto enologico, vero e proprio ponte tra il mondo accademico, la ricerca e il territorio, espressione concreta del nostro impegno per il futuro dell'agricoltura e dei giovani. Un sentito ringraziamento va ai ricercatori del CREA, in particolare a Paolo Pietromarchi ideatore della manifestazione e a Riccardo Velasco, Direttore del centro, che con passione e competenza hanno reso la ricerca protagonista, avvicinando il pubblico al valore della scienza nel mondo agroalimentare». Così Andrea Rocchi, presidente del CREA, al taglio del nastro di "Tutti giù in Cantina", il Festival della Cultura del Vino di Velletri, organizzato dal CREA Viticoltura ed Enologia, insieme all'associazione Idee in Fermento, con il patrocinio del Masaf e il contributo della Regione Lazio e di Arsial, che si svolgerà da venerdì 20 a domenica 22 giugno nella storica sede del centro di ricerca in via Cantina Sperimentale 1.

Una kermesse d'eccellenza, tra cultura del vino e innovazione scientifica: un evento unico nel suo genere, pensato non solo per far conoscere e valorizzare le eccellenze delle produzioni vitivinicole italiane, ma anche per avvicinare il grande pubblico al mondo della ricerca, dell'innovazione e della tecnologia applicate alla viticoltura e all'enologia. Un'occasione per raccontare l'Italia del vino, al centro della manifestazione, dopo le tante Nazioni che si sono avvicinate in questo decennio. Sempre, però, con uno sguardo particolare al territorio laziale e, in special modo, alla zona di Velletri, realtà da sempre vocata alla produzione e oggi al centro di importanti progetti di sviluppo sostenibile e tecnologico. "Tutti Giù in Cantina– dichiara Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura Regione Lazio – rappresenta ormai da alcuni anni un importante appuntamento di conoscenza e valorizzazione del territorio vulcanico dell'area dei Castelli Romani. Ringrazio l'Associazione "Idee in Fermento" e il Crea di Velletri per l'organizzazione di questo importante e prestigioso evento che

vedrà anche la presentazione di un importante Master Universitario a cura dell'Università della Tuscia. Per questo ringrazio il Presidente del CREA, il professor Andrea Rocchi e il Magnifico Rettore dell'Università della Tuscia, Professor Stefano Ubertini, per la preziosa collaborazione e la grande disponibilità dimostrata all'avvio di questo importante Master Universitario”.

L'intensa tre giorni di Festival, giunto ormai alla X edizione, si presenta con un palinsesto molto fitto: tavole rotonde, performance e, soprattutto, degustazioni di altissimo livello a disposizione del pubblico. Sarà possibile, infatti, muniti di tracolla con bicchiere (incluso nel ticket), degustare nei banchi d'assaggio oltre 200 etichette, fra le migliori produzioni enologiche d'eccellenza della Regione Lazio, ma anche nazionali e internazionali, cui si aggiungono quelle guidate da esperti del settore. Da “I Castelli Romani: i vini del vulcano.”, la degustazione dei grandi vini del territorio raccontati dai produttori - Colle di Maggio, Castel de Paolis, Tenimenti Leone, Villa Simone, Casale Cinque Scudi – a “Il Franciacorta”, la degustazione guidata dei grandi vini di Monzio Compagnoni, in compagnia del produttore, fino ad arrivare alle due verticali: “Il Sagrantino” e “Il Cabernet franc di Ômina Romana”. Immane, come ogni anno, gli approfondimenti scientifici: la consueta passeggiata in vigneto con esperti e ricercatori del CREA Viticoltura ed Enologia di Velletri e dell'ARSIAL (Agenzia Regionale per lo sviluppo e innovazione dell'agricoltura del Lazio), ma anche le “Piante raccontano”, curiosità e aneddoti dalla cantina Sperimentale del centro CREA.

“Tutti giù in Cantina – è il commento del Presidente di ArsiAl Massimiliano Raffa – è un appuntamento che unisce divulgazione, cultura scientifica e promozione delle eccellenze enologiche, ospitato in una struttura all'avanguardia: l'Azienda Sperimentale di Velletri, gestita da ARSIAL e condivisa con il centro di ricerca CREA Viticoltura ed Enologia. Un contesto operativo dove ricerca, formazione e produzione convivono ogni giorno, creando valore per il territorio. Eventi come questo rappresentano al meglio il modello Lazio: una sinergia concreta tra istituzioni, sistema produttivo e mondo scientifico, orientata alla crescita sostenibile e alla competitività della filiera vitivinicola regionale. In questa stessa sede, a partire dal prossimo anno, prenderà il via anche il Master universitario di I livello in Food, Wine & Beverage promosso dall'Università della Tuscia, con il supporto di ARSIAL e CREA. Un progetto formativo che punta a costruire nuove professionalità per l'agroalimentare di domani, colmando il divario tra sapere accademico e dinamiche reali del mercato. La scelta di investire su formazione, competenze e filiera integrata è una direzione strategica per affrontare le sfide che il settore vitivinicolo ha davanti: dalla transizione ecologica all'internazionalizzazione. Ed è proprio qui, a Velletri, che si sta consolidando un laboratorio concreto di innovazione, dove il Lazio può continuare a esprimere tutto il suo potenziale produttivo, culturale e territoriale”.

L'evento speciale dell'apertura quest'anno è dedicato alla presentazione del Master universitario Food, Wine & Beverage, con la partecipazione di Andrea Rocchi, Presidente CREA, Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio, Massimiliano Raffa, Presidente ArsiAl, Stefano Ubertini, Rettore UNITUS. Moderano Riccardo Velasco, Direttore CREA VE e Cristina Giannetti, capo Ufficio stampa CREA. Il master, organizzato da Università della Tuscia con il supporto di CREA, Regione Lazio e ArsiAl, ha lo scopo di formare professionisti altamente qualificati nel settore food, wine & beverage, sviluppando competenze tecnico-specialistiche per contribuire alla crescita del settore in un'ottica di innovazione e sostenibilità. Il percorso formativo vedrà non solo la partecipazione di docenti esperti e testimonianze aziendali, ma anche visite presso realtà produttive di riferimento e opportunità di stage in aziende di settore, promuovendo un confronto attivo con le dinamiche del mercato in modo diretto e operativo. Il tutto senza trascurare il forte legame con il territorio, con i produttori del Lazio e con l'intera filiera agroalimentare regionale. Conoscenze e competenze che potranno essere replicate in altri contesti nazionali, per la promozione delle eccellenze italiane a livello internazionale.

Infine, il gradito ritorno del noto attore Gianmarco Tognazzi (sabato 21 giugno), con i vini della Tognazza.

Porte aperte al pubblico venerdì 20 giugno alle ore 18:00 con l'inaugurazione della manifestazione da parte di Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio, Ascanio Cascella Sindaco di Velletri, Massimiliano Raffa, Presidente Arsial, Andrea Rocchi, Presidente CREA, Riccardo Velasco, Direttore Viticoltura ed Enologia.

Intervenendo nel corso della manifestazione il ministro Francesco Lollobrigida afferma: *“Eventi come questo contribuiscono a far conoscere a chi acquista l'autenticità, i valori e la storia dei nostri prodotti. Il vino fa parte della nostra cultura: parlare di elementi simbolo del made in Italy significa parlare di identità, di terra, di tradizioni e, soprattutto, di futuro. La sfida sta nel bilanciare tradizione e innovazione, puntando sempre di più sulla qualità, sulla sostenibilità e sulla redditività. Per farlo dobbiamo investire sulla formazione delle nuove generazioni, sul territorio e sulla ricerca, senza mai darla vinta a chi criminalizza un prodotto simbolo del made in Italy”.*

L'ingresso e la fruizione di tutta l'offerta culturale (mostre, convegni, tavole rotonde) sono gratuiti.

Al Crea di Velletri al via il X festival della cultura del vino

Inaugurazione con ministro Lollobrigida e assessore Righini

Roma, 20 giu. (askanews) – Taglio del nastro stamattina per “Tutti giù in Cantina”, il Festival della Cultura del Vino di Velletri, organizzato dal Crea Viticoltura ed Enologia, insieme all’associazione Idee in Fermento, con il patrocinio del Masaf e il contributo della Regione Lazio e di Arsial, che si svolgerà da venerdì 20 a domenica 22 giugno nella storica sede del centro di ricerca in via Cantina Sperimentale 1 a Velletri.

“Eventi come questo contribuiscono a far conoscere a chi acquista l’autenticità, i valori e la storia dei nostri prodotti – ha detto il ministro dell’Agricoltura, Francesco Lollobrigida, intervenuto all’evento – Il vino fa parte della nostra cultura: parlare di elementi simbolo del made in Italy significa parlare di identità, di terra, di tradizioni e, soprattutto, di futuro. La sfida sta nel bilanciare tradizione e innovazione, puntando sempre di più sulla qualità, sulla sostenibilità e sulla redditività. Per farlo dobbiamo investire sulla formazione delle nuove generazioni, sul territorio e sulla ricerca, senza mai darla vinta a chi criminalizza un prodotto simbolo del made in Italy”.

I giorni di Festival, giunto ormai alla X edizione, prevedono tavole rotonde, performance e degustazioni di altissimo livello a disposizione del pubblico. L’evento speciale dell’apertura quest’anno è dedicato alla presentazione del Master universitario Food, Wine & Beverage organizzato da Università della Tuscia con il supporto di Crea, Regione Lazio e Arsial, che ha lo scopo di formare professionisti altamente qualificati nel settore, sviluppando competenze tecnico-specialistiche per contribuire alla crescita del settore in un’ottica di innovazione e sostenibilità.

“In uno scenario in rapida trasformazione come quello che stiamo vivendo, il settore vitivinicolo italiano, pilastro del made in Italy e simbolo della nostra identità alimentare, culturale e sociale è chiamato a ripensarsi profondamente – ha spiegato Andrea Rocchi, presidente del Crea – investendo in ricerca, formazione e innovazione tecnologica”.

“Tutti Giù in Cantina – ha aggiunto Giancarlo Righini, assessore all’Agricoltura della Regione Lazio – rappresenta ormai da alcuni anni un importante appuntamento di conoscenza e valorizzazione del territorio vulcanico dell’area dei Castelli Romani”.

Al Crea di Velletri al via il X festival della cultura del vino

Inaugurazione con ministro Lollobrigida e assessore Righini Roma, 20 giu. (askanews) – Taglio del nastro stamattina per “Tutti giù in Cantina”, il Festival della Cultura del Vino di Velletri, organizzato dal Crea Viticoltura ed Enologia, insieme all’associazione Idee in Fermento, con il patrocinio del Masaf e il contributo della Regione Lazio e di Arsial, che si svolgerà da venerdì 20 a domenica 22 giugno nella storica sede del centro di ricerca in via Cantina Sperimentale 1 a Velletri. “Eventi come questo contribuiscono a far conoscere a chi acquista l’autenticità, i valori e la storia dei nostri prodotti – ha detto il ministro dell’Agricoltura, Francesco Lollobrigida, intervenuto all’evento – Il vino fa parte della nostra cultura: parlare di elementi simbolo del made in Italy significa parlare di identità, di terra, di tradizioni e, soprattutto, di futuro. La sfida sta nel bilanciare tradizione e innovazione, puntando sempre di più sulla qualità, sulla sostenibilità e sulla redditività. Per farlo dobbiamo investire sulla formazione delle nuove generazioni, sul territorio e sulla ricerca, senza mai darla vinta a chi criminalizza un prodotto simbolo del made in Italy”. I giorni di Festival, giunto ormai alla X edizione, prevedono tavole rotonde, performance e degustazioni di altissimo livello a disposizione del pubblico. L’evento speciale dell’apertura quest’anno è dedicato alla presentazione del Master universitario Food, Wine & Beverage organizzato da Università della Tuscia con il supporto di Crea, Regione Lazio e Arsial, che ha lo scopo di formare professionisti altamente qualificati nel settore, sviluppando competenze tecnico-specialistiche per contribuire alla crescita del settore in un’ottica di innovazione e sostenibilità.

“In uno scenario in rapida trasformazione come quello che stiamo vivendo, il settore vitivinicolo italiano, pilastro del made in Italy e simbolo della nostra identità alimentare, culturale e sociale è chiamato a ripensarsi profondamente – ha spiegato Andrea Rocchi, presidente del Crea – investendo in ricerca, formazione e innovazione tecnologica”.

“Tutti Giù in Cantina – ha aggiunto Giancarlo Righini, assessore all’Agricoltura della Regione Lazio – rappresenta ormai da alcuni anni un importante appuntamento di conoscenza e valorizzazione del territorio vulcanico dell’area dei Castelli Romani”.

RASSEGNA STAMPA

Torna “Tutti giù in Cantina”, X Festival della Cultura del Vino

VELLETRI- Convegni, talk show, performance teatrali e musicali, passeggiate scientifiche nel vigneto, reading enoletterari, ma soprattutto banchi d'assaggio di oltre 200 etichette, fra le migliori produzioni enologiche d'eccellenza della Regione Lazio e anche nazionali, oltre alle degustazioni guidate da esperti del settore, per un'intensa tre giorni di eventi dedicati alla cultura del vino. Torna “Tutti giù in Cantina”, il Festival della Cultura del Vino di Velletri, il consueto appuntamento organizzato dal CREA Viticoltura ed Enologia e dall'associazione Idee in Fermento, ormai alla sua X edizione, che si svolgerà da venerdì 20 a domenica 22 giugno nella storica sede del centro di ricerca in via Cantina Sperimentale, 1. Quest'anno, dopo tanti Paesi stranieri ospiti, al centro della manifestazione l'Italia del vino.

Taglio del nastro: venerdì 20 giugno alle ore 18 con il ministro Francesco Lollobrigida, Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio, Ascanio Cascella Sindaco di Velletri, Massimiliano Raffa, Presidente Arsial, Andrea Rocchi, Presidente CREA, Maria Chiara Zaganelli, Direttore Generale CREA, Riccardo Velasco, Direttore Viticoltura ed Enologia.

A seguire, alle 19:00, l'evento speciale di apertura, Food, Wine & Beverage.

Presentazione del Master universitario a Velletri, con la partecipazione di Andrea Rocchi, Presidente CREA, Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio, Massimiliano Raffa, Presidente Arsial, Stefano Ubertini, Rettore UNITUS. Moderano Riccardo Velasco, Direttore CREA VE e Cristina Giannetti, capo Ufficio stampa CREA. Il master, organizzato da Università della Tuscia con il supporto di CREA e Regione Lazio, ha lo scopo di formare professionisti altamente qualificati nel settore food, wine & beverage, sviluppando competenze tecnico-specialistiche per contribuire alla crescita del settore in un'ottica di innovazione e sostenibilità.

Nei tre giorni del Festival, muniti di tracolla con bicchiere (inclusa nel ticket per le degustazioni), si potranno degustare vini di tutte le Regioni italiane, eccellenze del nostro agroalimentare: da “I Castelli Romani: i vini del vulcano.”, la degustazione dei grandi vini del territorio raccontati dai produttori – Colle di Maggio, Castel de Paolis, Tenimenti Leone, Villa Simone, Casale Cinque Scudi – a “Il Franciacorta”, la degustazione guidata dei grandi vini di Monzio Compagnoni, in compagnia del

produttore, fino ad arrivare alle due verticali: “Il Sagrantino” e “Il Cabernet franc di Ômina Romana”.

Presente anche una area food attrezzata con proposte gastronomiche per intervallare i momenti culturali e di degustazione.

Immaneabili, come ogni anno, gli approfondimenti scientifici: la consueta passeggiata in vigneto con esperti e ricercatori del CREA Viticoltura Enologia di Velletri e dell'ARSIAL (Agenzia Regionale per lo sviluppo e innovazione dell'agricoltura del Lazio), ma anche le “Piante raccontano”, curiosità e aneddoti dalla cantina Sperimentale del centro CREA.

Infine, il gradito ritorno del noto attore Gianmarco Tognazzi (sabato 21 giugno), con i vini della Tognazza. L'ingresso e la fruizione di tutta l'offerta culturale (mostre, convegni, tavole rotonde) sono gratuiti.

Vino: al via al CREA di Velletri “Tutti giù in Cantina”, X Festival della Cultura del vino



“In uno scenario in rapida trasformazione come quello che stiamo vivendo, il settore vitivinicolo italiano, pilastro del made in Italy e simbolo della nostra identità alimentare, culturale e sociale, che celebriamo oggi a Tutti giù in cantina è chiamato a ripensarsi profondamente, investendo in ricerca, formazione e innovazione tecnologica. Non si tratta soltanto di reagire al cambiamento, ma di anticiparlo, per costruire un modello produttivo più resiliente, competitivo e sostenibile nel lungo periodo. È in quest’ottica che si inserisce il Master, organizzato da Università della Tuscia con il supporto di CREA, Regione Lazio e Arsial, dedicato all’innovazione e alla sostenibilità nella filiera agroalimentare, in particolare nel comparto enologico, vero e proprio ponte tra il mondo accademico, la ricerca e il territorio, espressione concreta del nostro impegno per il futuro dell’agricoltura e dei giovani. Un sentito ringraziamento va ai ricercatori del CREA, in particolare a Paolo Pietromarchi ideatore della manifestazione e a Riccardo Velasco, Direttore del centro, che con passione e competenza hanno reso la ricerca protagonista, avvicinando il pubblico al valore della scienza nel mondo agroalimentare». Così Andrea Rocchi, presidente del CREA, al taglio del nastro di “Tutti giù in Cantina”, il Festival della Cultura del Vino di Velletri, organizzato dal CREA Viticoltura ed Enologia, insieme all’associazione Idee in

Fermento, con il patrocinio del Masaf e il contributo della Regione Lazio e di Arsial, che si svolgerà da venerdì 20 a domenica 22 giugno nella storica sede del centro di ricerca in via Cantina Sperimentale 1.

Una kermesse d'eccellenza, tra cultura del vino e innovazione scientifica: un evento unico nel suo genere, pensato non solo per far conoscere e valorizzare le eccellenze delle produzioni vitivinicole italiane, ma anche per avvicinare il grande pubblico al mondo della ricerca, dell'innovazione e della tecnologia applicate alla viticoltura e all'enologia. Un'occasione per raccontare l'Italia del vino, al centro della manifestazione, dopo le tante Nazioni che si sono avvicendate in questo decennio. Sempre, però, con uno sguardo particolare al territorio laziale e, in special modo, alla zona di Velletri, realtà da sempre vocata alla produzione e oggi al centro di importanti progetti di sviluppo sostenibile e tecnologico. *“Tutti Giù in Cantina”* – dichiara Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura Regione Lazio – *rappresenta ormai da alcuni anni un importante appuntamento di conoscenza e valorizzazione del territorio vulcanico dell'area dei Castelli Romani. Ringrazio l'Associazione “Idee in Fermento” e il Crea di Velletri per l'organizzazione di questo importante e prestigioso evento che vedrà anche la presentazione di un importante Master Universitario a cura dell'Università della Tuscia. Per questo ringrazio il Presidente del CREA, il professor Andrea Rocchi e il Magnifico Rettore dell'Università della Tuscia, Professor Stefano Ubertini, per la preziosa collaborazione e la grande disponibilità dimostrata all'avvio di questo importante Master Universitario”*.

L'intensa tre giorni di Festival, giunto ormai alla X edizione, si presenta con un palinsesto molto fitto: tavole rotonde, performance e, soprattutto, degustazioni di altissimo livello a disposizione del pubblico. Sarà possibile, infatti, muniti di tracolla con bicchiere (incluso nel ticket), degustare nei banchi d'assaggio oltre 200 etichette, fra le migliori produzioni enologiche d'eccellenza della Regione Lazio, ma anche nazionali e internazionali, cui si aggiungono quelle guidate da esperti del settore. Da “I Castelli Romani: i vini del vulcano.”, la degustazione dei grandi vini del territorio raccontati dai produttori – Colle di Maggio, Castel de Paolis, Tenimenti Leone, Villa Simone, Casale Cinque Scudi – a “Il Franciacorta”, la degustazione guidata dei grandi vini di Monzio Compagnoni, in compagnia del produttore, fino ad arrivare alle due verticali: “Il Sagrantino” e “Il Cabernet franc di Ômina Romana”.

Immane, come ogni anno, gli approfondimenti scientifici: la consueta passeggiata in vigneto con esperti e ricercatori del CREA Viticoltura ed Enologia di Velletri e dell'ARSIAL (Agenzia Regionale per lo sviluppo e innovazione dell'agricoltura del Lazio), ma anche le “Piante raccontano”, curiosità e aneddoti dalla cantina Sperimentale del centro CREA.

“Tutti giù in Cantina” – è il commento del Presidente di Arsial Massimiliano Raffa – *è un appuntamento che unisce divulgazione, cultura scientifica e promozione delle eccellenze enologiche, ospitato in una struttura all'avanguardia: l'Azienda Sperimentale di Velletri, gestita da ARSIAL e condivisa con il centro di ricerca CREA Viticoltura ed Enologia. Un contesto operativo dove ricerca, formazione e produzione*

convivono ogni giorno, creando valore per il territorio. Eventi come questo rappresentano al meglio il modello Lazio: una sinergia concreta tra istituzioni, sistema produttivo e mondo scientifico, orientata alla crescita sostenibile e alla competitività della filiera vitivinicola regionale. In questa stessa sede, a partire dal prossimo anno, prenderà il via anche il Master universitario di I livello in Food, Wine & Beverage promosso dall'Università della Tuscia, con il supporto di ARSIAL e CREA. Un progetto formativo che punta a costruire nuove professionalità per l'agroalimentare di domani, colmando il divario tra sapere accademico e dinamiche reali del mercato. La scelta di investire su formazione, competenze e filiera integrata è una direzione strategica per affrontare le sfide che il settore vitivinicolo ha davanti: dalla transizione ecologica all'internazionalizzazione. Ed è proprio qui, a Velletri, che si sta consolidando un laboratorio concreto di innovazione, dove il Lazio può continuare a esprimere tutto il suo potenziale produttivo, culturale e territoriale".

L'evento speciale dell'apertura quest'anno è dedicato alla presentazione del Master universitario Food, Wine & Beverage, con la partecipazione di Andrea Rocchi, Presidente CREA, Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio, Massimiliano Raffa, Presidente Arsial, Stefano Ubertini, Rettore UNITUS. Moderano Riccardo Velasco, Direttore CREA VE e Cristina Giannetti, capo Ufficio stampa CREA. Il master, organizzato da Università della Tuscia con il supporto di CREA, Regione Lazio e Arsial, ha lo scopo di formare professionisti altamente qualificati nel settore food, wine & beverage, sviluppando competenze tecnico-specialistiche per contribuire alla crescita del settore in un'ottica di innovazione e sostenibilità. Il percorso formativo vedrà non solo la partecipazione di docenti esperti e testimonianze aziendali, ma anche visite presso realtà produttive di riferimento e opportunità di stage in aziende di settore, promuovendo un confronto attivo con le dinamiche del mercato in modo diretto e operativo. Il tutto senza trascurare il forte legame con il territorio, con i produttori del Lazio e con l'intera filiera agroalimentare regionale. Conoscenze e competenze che potranno essere replicate in altri contesti nazionali, per la promozione delle eccellenze italiane a livello internazionale. Infine, il gradito ritorno del noto attore Gianmarco Tognazzi (sabato 21 giugno), con i vini della Tognazza.

Porte aperte al pubblico venerdì 20 giugno alle ore 18:00 con l'inaugurazione della manifestazione da parte di Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura della Regione Lazio, Ascanio Cascella Sindaco di Velletri, Massimiliano Raffa, Presidente Arsial, Andrea Rocchi, Presidente CREA, Riccardo Velasco, Direttore Viticoltura ed Enologia.

Intervenendo nel corso della manifestazione il ministro Francesco Lollobrigida afferma: *"Eventi come questo contribuiscono a far conoscere a chi acquista l'autenticità, i valori e la storia dei nostri prodotti. Il vino fa parte della nostra cultura: parlare di elementi simbolo del made in Italy significa parlare di identità, di terra, di tradizioni e, soprattutto, di futuro. La sfida sta nel bilanciare tradizione e innovazione, puntando sempre di più sulla qualità, sulla sostenibilità e sulla redditività.*

Per farlo dobbiamo investire sulla formazione delle nuove generazioni, sul territorio e sulla ricerca, senza mai darla vinta a chi criminalizza un prodotto simbolo del made in Italy”.

L'ingresso e la fruizione di tutta l'offerta culturale (mostre, convegni, tavole rotonde) sono gratuiti.

RASSEGNA STAMPA

Torna “Tutti giù in Cantina”, il Festival della Cultura del Vino di Velletri”, dal 20 al 22 giugno al CREA

Il taglio del nastro è previsto per venerdì 20 giugno alle ore 18, alla presenza del ministro Francesco Lollobrigida, dell’assessore regionale all’Agricoltura Giancarlo Righini e del presidente di Arsial Massimiliano Raffa

Convegni, talk show, performance teatrali e musicali, passeggiate scientifiche nel vigneto, reading enoletterari, e soprattutto banchi d’assaggio con oltre 200 etichette tra le migliori produzioni enologiche del Lazio e non solo. A questi si aggiungono le degustazioni guidate da esperti del settore, per un’intensa tre giorni di eventi dedicati alla cultura del vino.

Torna anche quest’anno “Tutti giù in Cantina”, il Festival della Cultura del Vino di Velletri, organizzato dal CREA Viticoltura ed Enologia e dall’associazione Idee in Fermento, giunto ormai alla decima edizione. L’appuntamento è fissato da venerdì 20 a domenica 22 giugno, nella storica sede del centro di ricerca di via Cantina Sperimentale 1. Dopo anni di gemellaggi con Paesi stranieri, quest’anno il cuore pulsante della manifestazione sarà l’Italia del vino.

Il taglio del nastro è previsto per venerdì 20 giugno alle ore 18, alla presenza del ministro Francesco Lollobrigida, dell’assessore regionale all’Agricoltura Giancarlo Righini, del sindaco di Velletri Ascanio Cascella, del presidente di Arsial Massimiliano Raffa, del presidente CREA Andrea Rocchi, della direttrice generale CREA Maria Chiara Zaganelli e del direttore del CREA Viticoltura ed Enologia Riccardo Velasco.

Subito dopo, alle ore 19, si terrà l’evento speciale di apertura: *Food, Wine & Beverage. Presentazione del Master universitario a Velletri*, con la partecipazione degli stessi Righini, Rocchi, Raffa, del rettore dell’Università della Tuscia Stefano Ubertini. A moderare, Riccardo Velasco e la giornalista Cristina Giannetti, capo ufficio stampa CREA. Il master, organizzato dall’Università degli Studi della Tuscia con il supporto di CREA e Regione Lazio, mira a formare figure altamente specializzate nel settore agroalimentare, promuovendo un approccio integrato tra innovazione, competenze tecniche e sostenibilità.

Nei tre giorni del Festival, i visitatori – muniti dell'apposita tracolla con bicchiere, inclusa nel ticket degustazioni – potranno assaporare vini provenienti da tutte le regioni italiane, scoprendo alcune delle eccellenze dell'enologia nazionale. Si comincia con *"I Castelli Romani: i vini del vulcano"*, una degustazione guidata dei grandi vini del territorio raccontati direttamente dai produttori: Colle di Maggio, Castel de Paolis, Tenimenti Leone, Villa Simone e Casale Cinque Scudi. Si prosegue con *"Il Franciacorta"*, dedicato ai vini dell'azienda Monzio Compagnoni, alla presenza del produttore stesso, per poi arrivare alle due verticali dedicate a *"Il Sagrantino"* e *"Il Cabernet Franc di Ômina Romana"*. Non mancherà una food area attrezzata per accompagnare le degustazioni con proposte gastronomiche di qualità. Come da tradizione, anche in questa edizione non mancheranno gli approfondimenti scientifici, tra cui l'attesissima passeggiata nel vigneto guidata dagli esperti del CREA e dell'ARSIAL, alla scoperta del ciclo della vite e delle ultime innovazioni in ambito vitivinicolo. Di particolare interesse, anche l'iniziativa *"Le piante raccontano"*, con curiosità e aneddoti dalla Cantina Sperimentale del centro di ricerca. Tra gli ospiti più attesi, sabato 21 giugno farà il suo ritorno Gianmarco Tognazzi, attore e produttore vinicolo, che presenterà i suoi vini della linea La Tognazza, da anni apprezzati per originalità e qualità. L'ingresso al Festival, così come la partecipazione a convegni, mostre e tavole rotonde, è completamente gratuito. Un'occasione da non perdere per vivere il vino come cultura, racconto, esperienza sensoriale e condivisione.